



COMUNE DI GENOVA

**MOZIONE EMENDATA  
APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 31 MARZO 2026**

**OGGETTO: Mozione n. 32/2026: contrasto al gioco d'azzardo patologico e tutela della salute pubblica.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- il fenomeno del gioco d'azzardo in Italia ha raggiunto nel 2024 una raccolta complessiva pari a 157,4 miliardi di euro, corrispondente al 7,2% del PIL nazionale;
- la spesa media pro-capite annua per ogni cittadino maggiorenne supera i 3.137 euro, con impatti particolarmente significativi nei territori caratterizzati da fragilità socioeconomica;
- il Gioco d'Azzardo Patologico (GAP), oggi classificato come Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA), è riconosciuto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità ed è inserito nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) del Servizio Sanitario Nazionale;
- il fenomeno produce effetti devastanti sul piano sanitario, familiare, economico e sociale, generando sovraindebitamento, marginalità, disgregazione familiare e ricorso a circuiti di usura;
- la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ha richiesto al Governo di inserire nella Legge di Bilancio 2026 la compartecipazione delle Regioni al gettito erariale derivante dai proventi dell'azzardo;
- il Consiglio comunale di Genova, nel febbraio 2012, ha istituito la Consulta permanente sul gioco con premi in denaro, organismo composto da rappresentanti dell'Amministrazione comunale, dei Municipi e di numerose realtà associative del territorio, con il compito di studiare il fenomeno della ludopatia e formulare indirizzi e proposte per il suo contrasto;
- la Consulta è stata riattivata nell'agosto 2025 ed è stata riconvocata con cadenza trimestrale, al fine di renderla un luogo stabile di confronto e di proposta, capace di produrre iniziative monitorabili e replicabili;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 30/04/2013 è stato approvato il "Regolamento comunale sale da gioco e giochi leciti", in vigore dal 24 maggio 2013, che

disciplina autorizzazioni, distanze dai luoghi sensibili (300 metri), orari e obblighi informativi, con finalità di prevenzione del gioco patologico e tutela della sicurezza urbana;

- Regione Liguria ha adottato la legge regionale 30 aprile 2012 n. 18 “Norme per la prevenzione ed il trattamento del gioco d’azzardo patologico” e la legge regionale n. 17/2012 “Disciplina delle sale da gioco”, quest’ultima più volte rinviata nella piena entrata in vigore;

Valutato che:

- l’attribuzione alle Regioni di una quota del gettito erariale derivante dall’azzardo determinerebbe una distorsione istituzionale e un potenziale conflitto d’interesse tra tutela della salute pubblica e interesse finanziario;
- la tutela della salute, ai sensi dell’art. 32 della Costituzione, deve prevalere su logiche di compensazione fiscale;
- le politiche pubbliche devono essere orientate alla prevenzione e alla promozione della salute, non alla dipendenza da entrate connesse al consumo di azzardo;
- l’ingresso nel sistema dell’azzardo avviene in età sempre più precoce, anche attraverso meccanismi assimilabili al gambling presenti in videogiochi e piattaforme digitali;
- il Comune rappresenta il primo presidio territoriale nella prevenzione, nel sostegno alle famiglie e nell’attuazione delle normative vigenti;

Ritenuto che:

- sia necessario rafforzare un modello istituzionale fondato su prevenzione, responsabilità sociale e protezione delle fasce più vulnerabili;
- sia opportuno valorizzare e rilanciare strumenti già esistenti, quali la Consulta permanente e il Regolamento comunale vigente;

Ricordato che:

- a seguito del lavoro avviato ad agosto 2025 la richiamata Consulta comunale ha avviato le interlocuzioni necessarie per avere una prima campagna di sensibilizzazione sui danni da azzardopatia in sinergia con gli Assessorati competenti e AMT SPA;

- tra gli obiettivi di questo ciclo amministrativo che riguardano la Consulta vi è l’aggiornamento, in sinergia con gli Assessorati competenti e la Commissione consiliare di riferimento, del regolamento sopra richiamato e adottato dal Consiglio comunale in data 30/04/2013;

## IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA COMUNALE

- A esprimere formale contrarietà, nelle sedi istituzionali competenti, a qualsiasi meccanismo che colleghi strutturalmente le entrate regionali o locali alla crescita della raccolta derivante dal gioco d’azzardo.
- A promuovere presso il Governo e il Parlamento iniziative normative che separino in modo netto le politiche di tutela della salute dalle logiche di gettito fiscale connesse all’azzardo.
- A potenziare campagne di prevenzione e informazione, rivolte in particolare a studenti, famiglie, giovani adulti ed esercenti, anche attraverso strumenti di comunicazione pubblica urbana e collaborazione con i servizi sociosanitari territoriali (Ser.D, Centri di Salute Mentale, Consultori, Centri per le famiglie), continuando a dare sostegno al lavoro avviato dalla Consulta”.
- A promuovere iniziative di sensibilizzazione sui rischi connessi alla gamification e ai meccanismi assimilabili al gioco d’azzardo presenti nelle piattaforme digitali.
- A valorizzare e rilanciare l’iniziativa delle vetrofanie “Non azzardatevi”, quale campagna di sensibilizzazione e di pubblica valorizzazione degli esercizi commerciali “slot free”.
- Ad attivarsi presso la Giunta di Regione Liguria al fine di sollecitare la piena e improrogabile entrata in vigore della legge regionale n. 17/2012 “Disciplina delle sale da gioco”, quale strumento necessario e complementare al Regolamento comunale vigente.
- A partecipare alla Commissione consiliare di riferimento, da convocarsi per la relazione delle attività della Consulta, come da prescrizione regolamentare.

Proponenti: Garzarelli, Ghio, Romeo (Alleanza Verdi Sinistra), Bruzzone, Sicignano, Tassara, Venturini (Lista civica Silvia Salis), Centofanti (Riformiamo Genova), Caputo, Alfonso, Canessa Cerchi, Caraffini, Chiarotti, Finocchio, Frigerio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Russo, Vassallo (Partito Democratico), Mesmaecker, Casini (Movimento 5 Stelle).

Proponente emendamenti 1, 2, 3: Bruzzone (Lista civica Silvia Salis)

Al momento della votazione, oltre alla Sindaca Salis, sono presenti i Consiglieri: Alfonso, Avvenente, Bevilacqua, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Falteri, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Maccagno, Marangoni, Mascia, Mesmaeker, Orlando, Pellerano, Romeo, Russo Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 36.

Esito votazione: approvata con 24 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Finocchio, Frigerio, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vassallo, Venturini, Villa.

Astenuti 10: Avvenente, Bianchi, Falcone, Falteri, Gambino, Gandolfo, Mascia, Orlando, Pellerano, Vacalebre.

Presenti non votanti 2: Bevilacqua, Bordilli.